

## **Scandalo Euribor: e se a subire il danno fossero state le banche italiane?**

*Secondo l'avv. Rossi, autore dello studio scientifico intitolato "Analisi giurimetrica sull'ipotesi di manipolazione dell'Euribor", il tasso potrebbe essere stato ritoccato al ribasso, e non necessariamente al rialzo, dalle grandi banche internazionali*

Verona, 24 Febbraio – A causa della manipolazione dell'Euribor i mutuatari potrebbero non aver patito alcun danno, anzi. Il danno potrebbe essere, invece, stato subito dalle banche italiane, oltre che dalle imprese e dagli enti locali sottoscrittori di derivati e dagli obbligazionisti, che avrebbero ricevuto un tasso più basso di quello che sarebbe stato senza la manipolazione.

A ipotizzarlo è l'avv. **Marco Rossi**, presidente del Comitato scientifico di Alma Iura, che, insieme alla dott.ssa Maddalena Mandarà (chief quantitative analyst di Alma Iura) è autore dello studio scientifico intitolato "Analisi giurimetrica sull'ipotesi di manipolazione dell'Euribor".

"Dalla nostra analisi tecnica, **l'Euribor potrebbe essere stato manipolato al ribasso** – afferma l'avv. Rossi - in quanto le banche internazionali (come quasi tutte le grandi banche) sarebbero state pagatrici nette dell'Euribor e avrebbero quindi avuto un **interesse generale ad abbassarlo e non già a innalzarlo**. Se ciò fosse dimostrato, a rimetterci sarebbero stati quei soggetti che hanno pagato un tasso fisso e ricevuto l'Euribor".

In attesa della pubblicazione della decisione del 2013 nella quale l'Antitrust europea condanna Deutsche Bank, Barclays, Royal Bank of Scotland e Società Generale a pagare una multa di 1,7 miliardi di euro per un accordo di cartello finalizzato a manipolare l'Euribor (la sentenza dell'Antitrust Ue è vincolante per i giudici civili Italiani) in Italia, c'è chi ha deciso comunque di muoversi: si ha infatti notizia di una causa intentata in Sardegna contro la Banca di Sassari (gruppo Bper).

"Un primo problema – spiega Rossi - è che molte cause potrebbero venire intentate da privati ed enti pubblici contro **banche italiane che non hanno manipolato il tasso** (o perché non erano all'interno dell'Euribor panel o perché, pur facendovi parte, non risulta che abbiano posto in essere manipolazioni: è il caso della banche italiane facenti parte del panel). In questo caso, la banca italiana non avrebbe alcuna "colpa" derivante dalla manipolazione e potrebbe aver addirittura subito un danno se la manipolazione fosse avvenuta al ribasso (nei mutui e nei leasing per esempio). Pertanto, mi sembra che l'azione di nullità potrebbe trovare qualche ostacolo, anche se è comprensibile che i clienti la propongano e potrebbero anche trovare qualche soddisfazione. Diverso il caso in cui, invece, la causa fosse proposta nei confronti di una banca che ha manipolato l'Euribor (Barclays, Deutsche Bank ecc.)".

"La domanda che mi pongo - conclude l'avv. Rossi - è **perché le banche italiane (che potrebbero aver subito un danno) e gli enti pubblici non facciano nulla per verificare "se" e "in quale misura" la manipolazione abbia procurato un danno, visto che la manipolazione è cosa certa**. Io penso che potranno sorgere in futuro **responsabilità degli amministratori di banche ed enti pubblici** che siano rimasti inerti di fronte a questo scandalo enorme. In Inghilterra si ha notizie di transazioni già avvenute sulla manipolazione e le **banche manipolatrici hanno già accantonato nei loro bilanci miliardi di euro per i contenziosi**".